



OGGETTO: *Concessione Servizio Bar presso La Stecca- Contratto Rep. n. 811/2016 - emergenza epidemiologica da COVID-19 - DPCM 22 MARZO 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 22 marzo 2020, n. 76 - Sospensione servizio -*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto 12 marzo 2015, n. 52 con cui il Direttore Generale ha approvato la proposta di aggiudicazione della procedura aperta a lotti separati ex D.Lgs, n. 163/2006 e ss.mm.ii., autorizzata con decreto rettorale 11 novembre 2014, n. 1208, per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio bar e, conseguentemente, aggiudicato provvisoriamente il Lotto 2) La Stecca - codice CIG: 6011305CDC alla Ditta I & B MULTI -SERVICE s.r.l. - Via Dalmazia,89 - 73047 Monteroni di Lecce (LE);

VISTO il decreto luglio 2015, n. 199 con cui il Direttore Generale a seguito dell'esito positivo delle necessarie verifiche, ha aggiudicato definitivamente la citata procedura aperta, a lotti separati, per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio bar tra cui il Lotto 2) La Stecca - codice CIG: 6011305CDC alla Ditta I & B MULTI -SERVICE s.r.l. - Via Dalmazia,89 - 73047 Monteroni di Lecce (LE) (punteggio complessivo 92,00 di cui 32,00 per offerta tecnica, punti 45,00 per il canone annuale di concessione avendo offerto, in rialzo, un importo pari a € 51.481,63 e punti 15 per la percentuale di ribasso sul prezzo di listino dei prodotti);

CONSIDERATO che, con lo stesso decreto, la Dott.ssa Stefania Cretì, Capo ufficio Affari Generali, è stata nominata Direttore dell'esecuzione, l'Arch. Fulvio Tornese è stato indicato quale soggetto tenuto alla verifica di conformità ed è stato altresì, disposto che l'Ufficio del Patrimonio avrebbe provveduto, alla presenza del Direttore dell'esecuzione, alla consegna dei locali e delle attrezzature eventualmente ivi ubicate redigendo apposito verbale in contraddittorio;

CONSIDERATO che, a seguito dell'Ordinanza cautelare n. 481/2015 del 9 settembre 2015 emessa dal TAR per la Puglia - Lecce - di rigetto dell'istanza cautelare presentata dalla Ditta Lucatello avverso il provvedimento di aggiudicazione, in data 22 settembre 2015, è stato sottoscritto il contratto di appalto relativo all'affidamento in concessione del servizio Bar presso La Stecca - Lotto 2 - rep. n. 804 con la Ditta I&B Multi- Service srl;

CONSIDERATO che tale pronunciamento è stato ribaltato dalla VI sezione del Consiglio di Stato con decreto n. 4349 emesso in data 23 settembre 2015 di accoglimento dell'istanza cautelare avanzata dalla Ditta Lucatello che, successivamente ha respinto, con Ordinanza n.4692/2015, l'appello cautelare proposto dalla stessa Ditta Lucatello tenuto conto della fissazione al 10 dicembre 2015 dell'udienza di merito innanzi al TAR;

CONSIDERATO che con sentenza n. 3643/2015, il TAR Puglia - Sezione di Lecce, ha parzialmente accolto il ricorso presentato dalla Ditta Lucatello e, per l'effetto, annullato il provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui al D.D. 10 luglio 2015, n.199 di affidamento della concessione del servizio bar ristoro di cui al Lotto n. 2 - Bar La Stecca;

CONSIDERATO che con sentenza n. 2800/2016, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello principale proposto dalla Ditta I&B Multiservice srl e l'appello incidentale dell'Università accogliendo l'appello incidentale della Ditta Lucatello Valeria;

VISTA la deliberazione 28 luglio 2016, n. 171 con cui il Consiglio di Amministrazione nel prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 2800/2016, ha ritenuto, "caducato, in ragione dell'annullamento dell'atto di aggiudicazione di

cui al D.D. n. 199/2015, il contratto rep. 805 del 22.09.2015 sottoscritto con la I&B Multiservice srl." nonchè ha approvato "il subentro della Ditta Lucatello Valeria nell'affidamento in concessione del servizio bar ristoro mediante sottoscrizione del relativo contratto autorizzando il Direttore Generale all'adozione dei necessari provvedimenti;

- VISTO** il decreto direttoriale 1° agosto 2016, n. 267 con cui si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio BAR – Lotto 2) LA STECCA – Codice CIG: 6011305DCD, tramite scorrimento della graduatoria di cui al verbale 27 febbraio 2015, alla seconda classificata Ditta Valeria Lucatello – Zona Industriale s.n. - 73100 Lecce -punteggio complessivo di punti 67,52 di cui punti 29,25 per l'offerta tecnica, punti 30,97 per il canone annuale di concessione avendo offerto, in rialzo, un importo pari a € 35.345,89 oneri di sicurezza pari a € 580,00 annui e punti 7.30 per la percentuale di ribasso sul listino dei prodotti;
- VISTO** il decreto direttoriale 3 agosto 2016, n. 273 con cui è stata approvata la bozza di contratto da sottoscrivere con la Ditta Lucatello;
- VISTO** il "Contratto di appalto relativo alla concessione del servizio bar presso Ecotekne Lotto 2) – Codice CIG: 6011305CD" rep. n. 811 sottoscritto in data 12 settembre 2016 con la Ditta Valeria Lucatello;
- CONSIDERATO** che con verbale 3 novembre 2016 a firma del Direttore dell'Esecuzione, è stato attestato l'avvio dell'esecuzione del contratto in data 24 ottobre 2016;
- CONSIDERATO** che come comunicato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto con e-mail del 31 marzo 2020 in risposta a quanto richiesto in pari data dall'Ufficio Concessioni e Comodati, la Ditta Lucatello non risulterebbe in regola con il pagamento di quanto dovuto per canone concessorio;
- VISTE** le disposizioni di legge e regolamentari in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e, in particolare i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9 e 11 marzo 2020 recanti questi ultimi due, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- VISTO** il decreto Rettoriale 12 marzo 2020, n. 199 recante "Nuove misure dell'Università del Salento in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da Covis-2019";
- CONSIDERATO** che, ai sensi del D.R. n. 199/2020 le misure dell'Università del Salento in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-2019 dal medesimo previsto ad integrazione delle misure già adottate in precedenza dall'Amministrazione medesima, trovano applicazione nei casi espressamente previsti sino al 25 marzo 2020 ed in altri casi sempre espressamente elencati sino a diversa determinazione;
- VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologia da COVI-19" e, in particolare, le disposizioni contenute nell'articolo 91 "in materia di ritardi o inadempimenti contrattuali derivante dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- VISTA** la circolare del Ministero delle Infrastrutture del 23 marzo 2020 con cui è stata disciplinata l'applicazione dell'articolo 103 del decreto – legge 17 marzo 2020

n.18 (il "Cura Italia") alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto Rettorale 25 marzo 2020, n. 235 recante "Nuove misure dell'Università del Salento in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covis-2019 a seguito dell'emanazione del D.L. 17 marzo 2020";

CONSIDERATO che con il citato decreto rettorale sono state prorogate "fino al 3 aprile 2020 le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 già disposte con D.R. n. 199 del 12 marzo 2020 e con D.R. n. 201 del 12 marzo 2020 e contenute nei rispettivi allegati.";

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO necessario prendere atto della sospensione del servizio bar presso La Steccai ubicato a far data dal 12 marzo 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del contratto rep. n. 801 sottoscritto in data 3 settembre 2015, "Nell'ipotesi di chiusura del bar per circostanze imprevedibili e indipendenti dalla volontà del Concessionario o per cause di forza maggiore, il corrispettivo mensile verrà ridotto in proporzione di un numero pari a quello di effettiva chiusura";

VISTO il vigente Statuto dell'Università del Salento;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale;

D E C R E T A

Art.1 - Per le motivazioni indicate in premessa, prendere atto della sospensione del servizio bar presso La Stecca a far data dal 12 marzo 2020 in ragione delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili e, in particolare dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 questi ultimi recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", dei decreti legge 17 marzo 2020, n. 18 e 25 marzo 2020, n. 19 nonché dei decreti Rettorali 12 marzo 2020, n. 199 e 25 marzo, n. 235

Art. 2 - La sospensione di cui all'articolo 1, cesserà di produrre effetti alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 ovvero fino ad altra data stabilita con D.P.C.M. o con altra disposizione di legge o regolamentare nonché da apposito decreto rettorale.

Art. 3 - Per tutto il periodo di sospensione del servizio bar di cui all'articolo 2, la Ditta Valeria Lucatello non è tenuta al pagamento del canone concessorio ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del contratto rep. n. 800 sottoscritto il 3 settembre 2015 come anche è posticipato il pagamento dei canoni dovuti alla data del 12 marzo 2020.

Art. 4 - E' fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione a percepire i canoni concessori pregressi previsti dal contratto rep. n. 800 sottoscritto il 3 settembre 2015.

Art. 5 - Il presente decreto è comunicato all'Ufficio Entrate, Fiscalità e Cassa Economale per gli adempimenti di competenza.

Art. 8 - Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. nella sezione Amministrazione Trasparente.

Lecce,

Il Direttore Generale
(Dott. Donato De Benedetto)

Alla Raccolta
Alla Direzione Amministrativa

3

*Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziabile
All'Area Negoziabile
All'Ufficio Concessioni e Comodati
All'Ufficio Entrate, Fiscalità e Cassa Economale
All'Ufficio Servizi Generali
Agli interessati*